



**CONSIGLIO METROPOLITANO
SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2015**

Rep. n. 56/2015

Atti n. 268027\2015_2.10\2015\150

Oggetto: Ricognizione degli organismi di diritto privato partecipati dalla Città metropolitana di Milano in funzione delle nuove competenze attribuite all'ente dalla normativa vigente.

Sindaco Metropolitano Giuliano Pisapia

Consiglieri Metropolitani in carica:

- | | |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| 1. Alparone Marco | 13. Iardino Maria Rosaria |
| 2. Arrara Pierluigi | 14. Lepore Luca |
| 3. Barberis Filippo Paolo | 15. Mezzi Pietro |
| 4. Biscardini Roberto | 16. Osnato Marco |
| 5. Bussolati Pietro | 17. Palestra Michela |
| 6. Cappato Marco | 18. Parozzi Rita |
| 7. Censi Arianna Maria | 19. Quartieri Ines detta Patrizia |
| 8. Centinaio Alberto | 20. Romano Pietro |
| 9. Chittò Monica Luigia | 21. Russomanno Giuseppe |
| 10. Comincini Eugenio Alberto | 22. Scavuzzo Anna |
| 11. Fusco Ettore | 23. Vagliati Armando |
| 12. Guidi Luciano | 24. Villa Alberto |

Presiede in assenza del Sindaco Metropolitano, Giuliano Pisapia, il Vice Sindaco Metropolitano: Eugenio Alberto Comincini

Partecipa, assistito dal personale del Settore Supporto agli Organi Istituzionali e partecipazioni, il Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Censi, Guidi e Quartieri.

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE PARTECIPAZIONI

Oggetto: Ricognizione degli organismi di diritto privato partecipati dalla Città metropolitana di Milano in funzione delle nuove competenze attribuite all'ente dalla normativa vigente.

RELAZIONE TECNICA:

La Provincia di Milano, nel corso degli anni, ha aderito a diverse associazioni, istituti, fondazioni, aventi finalità all'epoca ritenute conformi a quelle istituzionali dell'Ente.

Il Consiglio provinciale con la deliberazione n. 36 del 2011 ha operato una prima verifica degli impegni assunti in passato con alcuni organismi di diritto privato, e ne aveva disposto un primo ridimensionamento, dando indicazione di dismettere quelli non strettamente correlati ai fini istituzionali della Provincia.

Nel 2014, in esecuzione al Piano Esecutivo di Gestione, il Settore Partecipazioni ha proceduto ad una nuova ricognizione degli organismi di diritto privato partecipati dalla Provincia di Milano a diverso titolo, al fine di ottenere una mappatura certa della situazione esistente che consentisse, alle Direzioni d'Area competenti per materia di attuare le verifiche previste dalla normativa vigente.

Allo scopo sono stati presi in considerazione gli organismi di diritto privato, rappresentati prevalentemente da associazioni e fondazioni, sia di partecipazione che non, ed in presenza delle seguenti condizioni:

1. che l'amministrazione partecipi in qualità di ente fondatore o in qualità di semplice aderente attraverso l'erogazione di quote associative o contributi il cui versamento sia previsto statutariamente;
2. che all'amministrazione sia riconosciuto statutariamente potere di nomina o di designazione di componenti degli organi di governo o di controllo.

Nel corso di tale ricognizione è emerso, altresì, che per alcuni organismi, è già stata informalmente manifestata dall'amministrazione la volontà di recesso, anche attraverso la drastica riduzione delle risorse assegnate in bilancio.

Già a partire dall'anno 2013, le difficoltà degli enti locali non sono diminuite, in una situazione di peggioramento dell'economia nazionale in fase di recessione. In particolare, a fronte di manovre restrittive e della crisi del mercato automobilistico, da cui derivano gran parte delle entrate dell'ente, si è stati costretti a procedere a severe contrazioni della spesa. Aggiungasi che nell'ambito del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2013 è emersa la necessità di compensare la riduzione delle entrate provinciali con la riduzione delle spese correnti, che ha riguardato tutte le voci non vincolate della spesa coinvolgendo anche gli stanziamenti a bilancio destinati a finanziare il versamento delle quote dovute agli organismi di diritto privato, creando di fatto una posizione debitoria a carico dell'ente, situazione che si è estesa anche nel corso esercizio 2014.

A fronte di tale criticità, la Città metropolitana ha preso atto e ha trovato soluzione in occasione della variazione di assestamento generale del bilancio 2015 approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46 del 30/11/2015.

In tale sede si è provveduto, pur nelle difficoltà, ad apportare delle variazioni al bilancio di previsione 2015 tali da consentire il versamento di quanto dovuto agli organismi partecipati.

Il subentro della Città metropolitana di Milano all'omonima provincia, avvenuto il 1° gennaio 2015, e la conseguente rimodulazione delle competenze conferite all'ente di nuova costituzione dalla legge n. 56 del 2014, ha reso opportuna un'analisi degli organismi di diritto privato mappati in sede di ricognizione, al fine di razionalizzare la partecipazione dell'ente entro un perimetro appropriato, come previsto all'art. 57 comma 1 dello Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci, con deliberazione n. 2 del 22/12/2014.

Tale attività di analisi è stata svolta sulla base dei contenuti della Legge Regionale n. 32\2015, che ha dettato disposizioni circa la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano, quale *ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla promozione e gestione integrata di servizi, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono*.

Tra le funzioni riallocate da tale norma in capo alla Regione Lombardia vi sono, tra l'altro, le politiche culturali.

A tale obiettivo si aggiunga la necessità di razionalizzare per il futuro l'utilizzo delle risorse disponibili in ragione della severa contrazione della capacità di spesa della Città metropolitana, al fine di evitare che si ripresentino situazioni debitorie.

L'opportunità di ridurre il numero delle partecipate a quelle maggiormente attinenti la propria attività istituzionale, è giustificata altresì dal fatto che un sistema troppo articolato può risultare difficilmente monitorabile; le attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente sono crescenti e richiedono l'impiego di risorse interne all'ente, sia strumentali che di personale, non sempre giustificate da una concreta ricaduta positiva sulle funzioni istituzionali.

L'analisi verte pertanto principalmente sull'attinenza dello scopo statutario di ciascun organismo partecipato con le nuove funzioni attribuite all'Ente, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui l'impegno economico è di difficile sostenibilità.

Gli organismi considerati con indicazione della macro area di competenza, sono i seguenti:

Associazione mondiale della strada AIPCR:

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto

"L'Association Internationale Permanente des Congres de la Route - AIPCR", fu creata nel 1909, con il fine di rappresentare le organizzazioni stradali di tutti i Paesi.

L'organismo ha lo scopo di migliorare la cooperazione internazionale e di favorire i progressi in materia di strade e di trasporto su strada e alle relative infrastrutture e si pone quale sede di dibattito internazionale per quanto attiene le politiche della viabilità, la gestione e i finanziamenti, l'integrazione con gli altri sistemi di trasporto.

L'allora Provincia di Milano vi ha aderito in qualità di Collettività Pubblica – Socio ordinario, ed ha versato fino al 2012, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, una quota stabilita annualmente dal Comitato nazionale italiano, pari ad euro 900,00. Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 2.700,00 per liquidare le quote arretrate.

Se ne propone il recesso in quanto, non è stata rilevata alcuna ricaduta positiva rispetto all'attività dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto

Fondazione Collegio delle Università Milanesi:*Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico*

La Fondazione fu istituita il 20 dicembre 1999, su iniziativa del "Comitato Promotore del Collegio Universitario di Milano", promossa dalle sette università cittadine e sostenuta da diversi enti pubblici e privati con lo scopo di progettare, realizzare e sostenere il Collegio delle Università Milanesi quale struttura permanente residenziale a cui sono ammessi, sulla base del merito, gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università milanesi, dottorandi e ricercatori.

L'allora Provincia vi ha aderito nel 2006 in qualità di membro Sostenitore versando, fino al 2010, un contributo annuo di 50 mila euro; dal 2011 ha modificato la sua qualità di socio in "Amici del Collegio", provvedendo fino al 2012, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, al versamento di spontanee elargizioni in denaro quantificate in euro 9.000,00 annue.

Se ne propone il recesso nell'ottica di una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili dell'Ente e della ridotta partecipazione all'attività della Fondazione.

Fondazione R.C.M. - rete Civica di Milano:*Settore Presidenza e comunicazione istituzionale*

RCM - Rete Civica di Milano è una fondazione di partecipazione senza fini di lucro che dal 1998 si occupa della diffusione nella comunità civica di strumenti informatici e telematici atti a promuovere e favorire la partecipazione. Fondazione RCM è nata nell'ambito del Laboratorio di Informatica Civica (LIC) dell'Università degli Studi di Milano, con cui opera in stretta collaborazione. I suoi soci fondatori sono l'Università degli Studi di Milano, la Regione Lombardia, l'allora Provincia di Milano e la Camera di Commercio di Milano.

La Fondazione ha come scopo quello di progettare, gestire e sostenere ambienti di partecipazione attiva dei cittadini, avvalendosi di strumenti digitali, informatici e telematici nei processi di formazione, adozione e valutazione delle decisioni e dei servizi di pubblico rilievo; progettare, gestire e sostenere ambienti on line, di costituire un polo di ricerca ed innovazione tecnologica, culturale e sociale, predisponendo occasioni di formazione professionale.

All'amministrazione, ai sensi dell'art. 14 dello statuto, spetta, in quanto ente Fondatore, la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione ed ha provveduto al versamento di un contributo annuo di euro 30.000 sino al 2012 ridotto ad euro 15.000 nel 2013.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 15.000,00 per liquidare le quote arretrate.

Se ne propone il recesso sia perché l'attività svolta dall'organismo non rientra più tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano sia nell'ottica di una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili dell'Ente.

Associazione Fiorella Ghilardotti:*Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico*

L'associazione Fiorella Ghilardotti, nata nel 2006, ha lo scopo di ricordare la figura di Fiorella e continuarne l'attività sui temi che l'hanno vista impegnata (pari opportunità, politiche femminili, cittadinanza e diritti in Europa).

L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, promuovendo iniziative, rivolte soprattutto alle donne, volte ad accrescere la consapevolezza e conoscenza delle problematiche legate alla "multiculturalità", alla cultura dei diritti dei soggetti più svantaggiati e alle pari opportunità in tutti i contesti e situazioni.

L'amministrazione vi aderisce in qualità di socio sostenitore ed ha provveduto al versamento di un contributo annuo di euro 5.000,00 fino al 2012. Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 10.000,00 per liquidare le quote arretrate.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione né dal punto di vista economico né gestionale e/o amministrativo, in quanto non è stata rilevata alcuna ricaduta rispetto all'attività della Città metropolitana di Milano

Centro per la Pace in Medio Oriente:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

Il CIPMO, Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, è nato nel 1989 per lo sviluppo del dialogo israelo-palestinese-arabo e della cooperazione euro-mediterranea. L'organismo si propone, infatti, di favorire, con un approccio bilanciato e costruttivo, il dialogo in Medio Oriente e la promozione delle più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea.

Il Centro è stato promosso dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia e dall'allora Provincia di Milano che in qualità di socio fondatore, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, nomina un membro del Comitato Direttivo. L'amministrazione ha altresì provveduto al versamento, fino al 2012, di un contributo annuo di euro 12.912,00. Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 25.900,00 per liquidare le quote arretrate.

Se ne propone il recesso sia perché l'attività svolta dall'organismo non rientra più tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano sia nell'ottica di una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili dell'Ente.

Fondazione I Pomeriggi Musicali

Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico

L'organismo nasce, nel secondo dopoguerra, come associazione per iniziativa di un gruppo di appassionati e trasformata nel 1980 dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano, dall'allora Provincia di Milano e da enti privati, in Fondazione "I Pomeriggi Musicali".

Riconosciuta dallo Stato come istituzione concertistico-orchestrale, la fondazione persegue, senza fini di lucro, lo scopo di stimolare ed educare i cittadini all'apprendimento e all'ascolto della musica sinfonica, lirica e da camera, sia vocale che strumentale anche mediante la formazione, il mantenimento e la gestione di orchestre, di cori e di gruppi strumentali

All'amministrazione, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, spetta, in quanto ente Fondatore, la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Nell'anno 1999, in attuazione dell'art. 4 della L.R. Lombardia n.11 del 14/04/1997, fu stipulata una Convenzione tra Regione Lombardia, Comune di Milano, Provincia di Milano e RAI che prevedeva l'utilizzo del Teatro Dal Verme quale sede per le attività della Fondazione I Pomeriggi Musicali.

La Giunta Provinciale con Deliberazione n. 202/2011, ha autorizzato il rinnovo della concessione in uso e della gestione del Teatro Dal Verme per il periodo dal 01/01/2009 al 31/12/2014 alla Fondazione I Pomeriggi Musicali, convenzione ulteriormente prorogata fino al 31/12/2015 con

determinazione dirigenziale n. 13060 del 30/12/2014. La convenzione prevede a favore della Fondazione, un rimborso annuo non superiore a euro 100.000,00=, per le spese di gestione e manutenzione del Teatro Dal Verme, regolarmente versati sino al 2010 e solo parzialmente per il 2011.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 260.000,00 per liquidare la quota residua arretrata.

Inoltre negli scorsi anni sono stati erogati dalla Provincia, quale socio fondatore, contributi per singole iniziative quali la rassegna "La Milaneseiana".

Se ne propone il recesso sia perché l'attività svolta dall'organismo non rientra più tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano sia nell'ottica di una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili dell'Ente.

Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa

Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico

Il Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa è una Fondazione di diritto privato fondata nel 1947 dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia, dall'allora Provincia di Milano e la Camera di Commercio.

La Fondazione non ha fini di lucro e si propone di allestire con carattere stabile e continuativo, nelle sedi teatrali affidatale dagli Enti fondatori, spettacoli di prosa di alto livello artistico contribuendo anche alla formazione del pubblico. Svolge compiti di promozione del teatro nazionale d'arte e di tradizione sul piano europeo ed internazionale e di valorizzazione del repertorio italiano contemporaneo.

La Città Metropolitana ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, vi partecipa in qualità di Membro Fondatore Necessario e, ai sensi del successivo art. 10, procede alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Lo statuto della Fondazione all'art. 13 prevede un versamento annuale da parte dei membri fondatori-necessari, tra cui la Città metropolitana, che complessivamente, non può essere inferiore alla sovvenzione assegnata alla Fondazione dallo Stato (FUS).

A tale titolo, l'amministrazione ha provveduto al versamento di un contributo annuo di euro 450.000,00 sino all'anno 2013.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 450.000,00 per liquidare le quote arretrate.

Se ne propone il recesso sia perché l'attività svolta dall'organismo non rientra più tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano sia nell'ottica di una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili dell'Ente.

Fondazione Giorgio Gaber:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Fondazione si costituisce il 27 aprile del 2006 e prosegue l'opera svolta dall'Associazione culturale omonima iniziata nel giugno dell'anno 2003, con lo scopo di promuovere, tutelare, approfondire e diffondere il genio musicale ed artistico di Giorgio Gaber.

In data 30 ottobre 2006, l'allora Provincia di Milano vi ha aderito quale partecipante istituzionale, elargendo un contributo volontario di euro 35.000,00 annui fino all'anno 2012.

Se ne propone il recesso in quanto l'attività svolta dall'organismo non rientra più tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Società Italiana Studi Elettorali SISE:

Settore Presidenza e comunicazione istituzionale

La Società Italiana di Studi Elettorali (S.I.S.E.) è un'associazione scientifica interdisciplinare, con sede a Firenze. Si tratta di organismo senza fini di lucro che persegue lo scopo di favorire lo sviluppo degli studi e delle ricerche sui sistemi e sul comportamento elettorale in Italia e all'estero.

L'amministrazione vi aderisce in qualità di socio sostenitore dal 1993 ed ha versato un contributo annuo di euro 500,00 fino all'anno 2012.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 1.500,00 per liquidare le quote arretrate.

Se ne propone il recesso in quanto l'attività svolta dall'organismo non rientra più tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Fondazione Comunitaria Nord Milano:

Settore Presidenza e comunicazione istituzionale

La Fondazione Comunitaria Nord Milano nasce il 26 ottobre 2006 nell'ambito del progetto "Fondazioni di Comunità" promossa dalla Fondazione Cariplo, con lo scopo di diffondere la cultura del dono e migliorare la qualità della vita della Comunità del Nord Milano. Sono soci fondatori l'allora Provincia di Milano, la Fondazione Cariplo, la Camera di Commercio di Milano, la Fondazione EA Fiera internazionale di Milano, la Fondazione Lambriana e la BCC di Sesto San Giovanni.

L'organismo ha lo scopo di svolgere attività di solidarietà sociale, beneficenza e pubblica utilità nel territorio di propria operatività, promuovendo il miglioramento della qualità della vita della comunità di riferimento e stimolandone lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico.

L'allora provincia di Milano si era impegnata a creare, in dieci anni dall'inizio della Fondazione, un fondo patrimoniale senza vincoli di destinazione del valore minimo di 150.000,00 euro. L'amministrazione ha provveduto al pagamento di n. 8 quote annuali per un valore complessivo di euro 120.000,00.

Dall'annualità 2014, a seguito delle sopravvenute difficoltà di bilancio, l'amministrazione non ha più provveduto al versamento della quota annuale.

Il Comitato dei fondatori, di cui fa parte l'ente, nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 8 dello statuto.

Se ne propone pertanto il recesso in quanto l'attività svolta dall'organismo non rientra più tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Fondazione Comunitaria Ticino Olona:*Settore Presidenza e comunicazione istituzionale*

La Fondazione Ticino Olona nasce il 10 febbraio 2006 nell'ambito del Progetto "Fondazioni di Comunità" di Fondazione Cariplo, finalizzato a favorire lo sviluppo sul territorio di soggetti autonomi destinati a promuovere la filantropia e la cultura della donazione.

Sono soci fondatori iniziali la Fondazione Cariplo, l'allora Provincia di Milano, la Camera di Commercio di Milano, la Banca Popolare di Milano (ex Banca di Legnano), la Fondazione Famiglia Legnanese e i Comuni di Legnano, Abbiategrasso e Magenta.

La fondazione, opera nella parte ovest della provincia di Milano, in particolare nell'abbiatense, magentino, legnanese e castanese, perseguendo fini di solidarietà sociale, promuovendo il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo culturale, sociale ed ambientale nel territorio di propria operatività.

L'amministrazione, in qualità di fondatore, ai sensi dell'art. 8 dello statuto si è impegnata a creare, in dieci anni dalla costituzione dell'organismo, un fondo patrimoniale senza vincoli di destinazione del valore minimo di 150.000 euro ed ha provveduto alla liquidazione di n. 9 quote per un valore complessivo di euro 135.000,00.

Dall'annualità 2014, a seguito delle sopravvenute difficoltà di bilancio, l'amministrazione non ha provveduto al versamento dell'ultima quota.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 15.000,00 per liquidare la quota arretrata.

Si propone pertanto il recesso dalla fondazione in quanto l'attività svolta dall'organismo non rientra più tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Associazione per la Cooperazione Transregionale Locale ed Europea (TECLA):*Settore Presidenza e comunicazione istituzionale*

TECLA è un'associazione di enti locali fondata nel 1993, ha sede a Roma con uffici operativi sia a Roma che a Bruxelles. Ai sensi della direttiva comunitaria 2004/18 è anche riconosciuta come una "Public Equivalent Body". Il 2 aprile del 2003 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica. Scopo dell'associazione è di diffondere presso i propri associati la cultura ed i valori dell'Europa unita, fornire assistenza e accompagnamento in materia di cooperazione transregionale locale ed europea, animazione economico culturale e internazionalizzazione dei territori.

L'amministrazione vi ha aderito nel dicembre 2009 erogando, fino al 2012, un contributo annuale volontario di euro 8.000,00.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 16.000,00 per liquidare le quote arretrate.

Se ne propone il recesso in quanto l'attività svolta dall'organismo non rientra più tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Scuola superiore d'Arte applicata all'industria del Castello Sforzesco:*Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico*

La Scuola, costituita con R.D. del 2 luglio 1882 d'allora Provincia di Milano, Comune di Milano, Camera di Commercio di Milano e Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, ha lo scopo

di fornire agli operai che già possiedono gli elementi del disegno, insegnamenti artistici con applicazione al mestiere da essi esercitato.

Gli enti costituenti, ai sensi dell'art 2 dello statuto, ne sostengono le spese di mantenimento: l'amministrazione ha versato a tale titolo un contributo annuo di euro 10.000,00 fino al 2012.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 20.000,00 per liquidare le quote arretrate.

All'amministrazione, in quanto ente contribuente, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, spetta la nomina di un rappresentante nel Consiglio Dirigente.

Si propone di recedere dall'organismo in quanto l'attività svolta non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano, nonché nell'ottica di una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili dell'Ente e della ridotta partecipazione all'attività dell'organismo.

Casa di riposo per musicisti "Fondazione Giuseppe Verdi":

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi", costituita per iniziativa privata dal maestro Giuseppe Verdi, è stata eretta in Ente morale con R.D. n. 384 del 31/12/1899 con configurazione di IPAB e trasformata in persona giuridica di diritto privato ai sensi della Legge Regionale 13/02/03 n. 1, contestualmente alla fusione per incorporazione della Fondazione Arrigo Boito.

La fondazione ha lo scopo di ospitare nell'apposita casa costruita in Milano persone dell'uno e dell'altro sesso, addette all'arte musicale, le quali abbiano i 60 anni, siano cittadini italiani e si trovino in stato di bisogno.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto l'allora Provincia ha versato un contributo volontario annuale quantificato in € 5.200,00 fino all'anno 2013.

All'amministrazione, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, spetta altresì la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione né dal punto di vista economico né dal punto di vista gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Fondazione Eugenio Bravi:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Fondazione "Eugenio Bravi", eretta in Ente morale con D.P.R. n. 1487 del 18/12/1961, ha sede in Barbarano di Salò (Brescia) ed è stata istituita in esecuzione della volontà del Cavaliere del Lavoro Grand. Uff. Dott. Eugenio Bravi.

L'organismo, trasformato in fondazione di diritto privato nel 2004, ha lo scopo di accogliere, soggiornare e di assistere le persone anziane bisognose che abbiano superato l'età anagrafica di 60 anni.

All'amministrazione, ai sensi dell'art. 14 dello statuto, spetta la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione né dal punto di vista economico né dal punto di vista gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Convitto Nazionale Longone:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

Il convitto nazionale ha lo scopo di curare l'educazione e lo sviluppo intellettuale e fisico dei giovani che vi sono accolti.

Ai sensi dell'Art. 121 del Regio Decreto n. 1054 del 1923 (ordinamento della istruzione media e dei convitti nazionali) al Consiglio provinciale del luogo ove ha sede il Convitto spetta la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione dal punto di vista gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Fondazione Collegio della Guastalla:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Fondazione, costituita dalla Nobile Donna Lodovica Torelli Signora di Guastalla secondo le sue disposizioni del 1569, ha personalità giuridica di diritto privato e nel 1997 assume la qualifica di onlus; essa persegue finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione.

All'amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, la nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione dal punto di vista gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi onlus:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Fondazione "Matilde Tettamanti Menotti De Marchi" nasce nel 1987 su iniziativa il *Comitato Maria Letizia Verga* che promuove la realizzazione di un centro di ricerca, creato grazie alla donazione di Rita Minola Fusco, in memoria dei genitori Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi. L'organismo da allora, affianca la Clinica Pediatrica di Monza. Il Centro opera nel campo della ricerca sulle leucemie ed emopatie infantili. Rappresenta il primo esempio in Italia di una struttura di ricerca nel campo delle leucemie del bambino che opera in modo integrato con una struttura di cura

All'amministrazione spetta, ai sensi dell' art. 6 dello Statuto, la nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione in caso di mancata indicazione da parte dell'Esecutore testamentario.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione dal punto di vista

gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Scuola di Specializzazione in Tecnica Peritale:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Scuola nasce il 13 dicembre 2010, costituita dal Collegio Lombardo Periti Esperti Consulenti, con lo scopo di promuovere, sviluppare e perfezionare la specializzazione tecnico professionale di coloro che intendono svolgere le attività peritali e/o di consulenza tecnica

All'amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la nomina di un rappresentante del Consiglio Direttivo.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione dal punto di vista gestionale e/o amministrativo in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Scuola Materna Pierfrancesco e Catina Cornelio di Cinisello Balsamo:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Scuola, istituita con il lascito di Catina Cornelio nel 1937, divenne Ente Morale nel 1958, con lo scopo di provvedere all'istruzione infantile dei bambini del Comune di Cinisello Balsamo. Attualmente è una Scuola dell'Infanzia Paritaria, diretta dalle suore delle Figlie di Maria Ausiliatrice (Salesiane di Don Bosco).

All'amministrazione, assunte le residue funzioni dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, spetta la nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione dal punto di vista gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Istituto Industriale Edile Carlo Bazzi:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

L'Istituto Carlo Bazzi, fondato nel 1872, eretto a Ente Morale nel 1933, si propone l'insegnamento teorico pratico dell'edilizia e la preparazione degli alunni al conseguimento del diploma statale di perito industriale edile e di diplomi equipollenti.

Il titolo rilasciato, giuridicamente riconosciuto a partire dal 1929 ed equipollente a quello di Geometra, è di Perito Industriale Capotecnico a specializzazione Edile.

All'amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione dal punto di vista gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Fondazione Aurelio Beltrami:

Edilizia istituzionale, patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana

La Fondazione, costituita nel 1968 con il lascito dell'ing. Aurelio Beltrami, eretto Ente Morale nel 1970, ha come scopo quello di promuovere iniziative formative con particolare riguardo alla formazione professionale ed azioni di divulgazione culturale, di intervenire nell'ambiente sociale attraverso la predisposizione di borse di studio, nonché attraverso un'azione di sostegno verso determinate istituzioni.

All'ente spetta, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, la nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione dal punto di vista gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimundo:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimundo, istituita nel 1993, è Fondazione privata senza scopo di lucro e nel 1994 ha ottenuto il riconoscimento del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.

La fondazione ha quale scopo lo studio della documentazione, delle tradizioni spirituali e culturali dell'Abbazia nonché la promozione di iniziative finalizzate alla crescita e alla diffusione di tali valori.

All'amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, la nomina di un componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti. Si è provveduto, fino al 2012, a corrispondere un contributo volontario di euro 3.000,00 annui.

Con la variazione di assestamento generale del bilancio 2015 è stata stanziata la somma complessiva di Euro 6.000,00 per liquidare le quote arretrate.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione né dal punto di vista economico né dal punto di vista gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Fondazione Scuola professionale femminile Laura Solera Mantegazza:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Scuola professionale femminile, costituita nel 1971 per volontà di Laura Solera Mantegazza e di altre socie, eretta Ente Morale nel 1931, perse la configurazione associativa con la soppressione dell'Assemblea dei Soci e l'affidamento dell'Amministrazione ad un Consiglio nominato da Enti pubblici e privati e nel 2003 diviene Fondazione.

L'organismo ha lo scopo di fornire alla donna, con insegnamenti teorici e pratici, l'attitudine ad esercitare un'arte o una professione, accompagnando tale insegnamento con una buona educazione ed un'appropriata cultura generale, secondo un'ideale linea di continuità ed aggiornamento delle finalità originarie; svolge, inoltre, attività di tipo umanitario e benefico, culturale, museale,

divulgativo curandone la diffusione tra le giovani generazioni, e propone ogni utile iniziativa e attività per studiare la trasformazione della condizione sociale, culturale, economica, familiare e politica delle donne e delle fasce più deboli della popolazione dall'Ottocento ai nostri giorni. La Fondazione si attiva altresì per promuovere attività di aggregazione sociale in soggetti di età diverse e si propone di contribuire alla formazione di esperti nelle realtà relative all'U.E. ed al perfezionamento su temi di interesse comunitario.

All'amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la nomina di un componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione né dal punto di vista economico né dal punto di vista gestionale e/o amministrativo in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Fondazione Ferrario

Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Fondazione Ferrario fu istituita nel 1963 in esecuzione delle ultime volontà della Sig.ra Anna Rosa Ferrario. Gli esecutori testamentari sottoscrissero l'atto costitutivo dell'Istituto di Beneficenza e di Assistenza con sede in Vanzago, compiendone la volontà.

La Fondazione ha per scopo l'assistenza alla popolazione anziana, realizzato in modo prioritario in una residenza sanitaria assistenziale, destinata ad accogliere persone anche non autosufficienti

All'amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la nomina di un componente del Consigli di Amministrazione.

Si propone di non contribuire più alla realizzazione delle finalità della fondazione dal punto di vista gestionale e/o amministrativo, in quanto lo scopo perseguito dall'organismo non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Per i seguenti Organismi si sono già realizzate le condizioni per il recesso e pertanto sono da considerare come non più partecipati; per questi è necessaria una presa d'atto da parte del Consiglio metropolitano.

UPI - Unione Province d'Italia

L'organismo è stato costituito nel 1908, con la finalità di promuovere e potenziare, nel rispetto dell'autonomia delle associate, l'attività delle Province al fine di realizzare un ordinamento amministrativo in cui le stesse siano rappresentative degli indirizzi globali delle popolazioni residenti. Rappresenta le province nei confronti degli organi centrali dello stato, degli organismi comunitari e delle Regioni. L'amministrazione ha versato sino al 2014 una quota associativa annuale pari ad euro 110.697,78.

UPL - Unione regionale delle Province Lombarde

L'organismo è stato costituito nel 1945, con la finalità di promuovere e potenziare, nel rispetto dell'autonomia delle associate, l'attività delle Province Lombarde sulla base degli indirizzi indicati dalla legislazione sulle autonomie locali.

L'amministrazione ha versato sino al 2014 una quota annuale, deliberata dal Consiglio Direttivo: nel 2014 ha versato una quota pari ad euro 54.692,00.

L'art. 1 c. 16 della Legge n. 56 del 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha previsto, con decorrenza primo gennaio 2015, il subentro della Città metropolitana di Milano nelle funzioni ed in tutti i rapporti attivi e passivi dell'omonima provincia.

Il mutato assetto istituzionale dell'Ente rappresentativo del territorio metropolitano milanese ha fatto sì che esso transitasse dall'uno all'altro dei soggetti costitutivi della Repubblica previsti dall'art.114 comma 1 della Costituzione, rendendo impropria l'adesione del nuovo Ente alle associazioni di rappresentanza delle Province.

Si propone di dar atto dell'avvenuta perdita della qualità di socio.

Fondazione Artistica Museo Poldi Pezzoli:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

Il Museo Poldi Pezzoli, stato creato grazie al lascito testamentario di Gian Giacomo Poldi Pezzoli (1822-1879), è una Fondazione artistica, eretta in ente morale il 27 febbraio 1881; è dotato di uno statuto, la cui ultima modifica (in cui la Fondazione è diventata ONLUS) risale al 16 dicembre 1997, e di un regolamento, la cui ultima modifica risale all'1 aprile 1994. E' stato riconosciuto Istituto Culturale di Interesse Nazionale dal 1980.

La Fondazione Artistica Poldi Pezzoli ha tra i suoi compiti statutari lo studio e la ricerca, la conservazione e il restauro delle opere delle sue collezioni, l'educazione permanente e la didattica per il pubblico, l'arricchimento delle sue raccolte attraverso nuove acquisizioni e donazioni. Svolge annualmente attività di ricerca, restauro ed esposizioni temporanee.

Si propone di dar atto della modifica statutaria deliberata in data 25/11/2014 in ragione della quale non è più riconosciuto, a seguito del subentro della Città metropolitana alla Provincia, il potere di nomina di un membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione. Pertanto occorre prendere atto che la Città metropolitana non partecipa più alla vita gestionale della fondazione.

Fondazione Centro per lo Sviluppo dei Rapporti Italia – Russia:

Area Promozione e Coordinamento dello sviluppo economico

La Fondazione "Centro per lo sviluppo dei rapporti Italia Russia" è stata costituita su iniziativa del Comune di Milano a seguito dell'incontro svoltosi a Milano il 6 giugno 2000, del Presidente della Federazione Russa, Vladimir Putin. Da tale iniziativa si è sviluppata una riflessione congiunta per fare di Milano un punto di riferimento per convogliare energie, progetti e interventi economici e culturali con le città, le istituzioni, le autorità ed le aziende russe. È nata così l'idea di dar vita ad una Fondazione per lo sviluppo delle relazioni tra l'Italia e la Russia.

La Fondazione persegue finalità educative, filantropiche, culturali, formative, ricreative, scientifiche, artistiche e dell'attualità politica e economica, nonché di promozione di studi, ricerche e approfondimenti culturali, economici e scientifici, al fine di favorire lo sviluppo dei rapporti tra l'Italia e la Russia. Per la realizzazione delle proprie finalità collabora con le altre organizzazioni esistenti, nazionali ed internazionali. Inoltre, attraverso la Camera di Commercio Italo-Russa, promuove del partenariato tra le imprese italiane e russe.

L'allora Provincia di Milano vi ha aderito in qualità di membro istituzionale nel 2010 (deliberazione di Giunta n. 519 del 23/12/2010), la Fondazione con nota del 21 aprile 2015 prot. n. 011-15 (nostro prot. n. 108305 del 27/04/2015), ha comunicato la decadenza dalla qualità di membro partecipante istituzionale a decorrere dall'anno 2015.

Si propone di dar atto dell'avvenuta perdita della qualità di membro partecipante la fondazione.

Fondazione INSIEME PER I GIOVANI:*Settore Presidenza e comunicazione istituzionale*

La costituzione di tale Fondazione è stata deliberata con provvedimento del Consiglio provinciale n. 11 del 18/01/2012; l'organismo avrebbe dovuto perseguire azioni dirette a prevenire forme di bullismo giovanile, anche attraverso la raccolta e la messa in rete di informazioni su esperienze e buone pratiche.

A tale deliberazione non è stata data attuazione, pertanto se ne propone la revoca in quanto l'attività prevista da statuto non rientra tra le finalità istituzionali e i compiti attribuiti dalla normativa vigente alla Città metropolitana di Milano.

Le modificazioni inerenti la partecipazione ad organismi di diritto privato, necessita però di autorizzazione da parte del Consiglio metropolitano competente a deliberare in applicazione dell'art. 25 lett. g) dello Statuto della Città metropolitana.

Si chiede pertanto al Consiglio metropolitano di disporre il recesso dai seguenti organismi:

- Associazione mondiale della strada AIPCR
- Fondazione Collegio delle Università Milanesi
- Fondazione R.C.M. - rete Civica di Milano
- Associazione Fiorella Ghilardotti
- Centro per la Pace in Medio Oriente
- Fondazione I Pomeriggi Musicali
- Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa
- Fondazione Giorgio Gaber
- Società Italiana Studi Elettorali - SISE
- Fondazione Comunitaria Nord Milano
- Fondazione Comunitaria Ticino Olona
- Associazione per la Cooperazione Transregionale Locale ed Europea (TECLA)
- Scuola superiore d'Arte applicata all'industria del Castello Sforzesco

di prendere atto che per i seguenti organismi si sono già realizzate le condizioni per il recesso:

- UPI - Unione Province d'Italia
- UPL - Unione regionale delle Province Lombarde
- Fondazione Artistica Museo Poldi Pezzoli
- Fondazione Centro per lo Sviluppo dei Rapporti Italia – Russia
- Fondazione INSIEME PER I GIOVANI.

di non contribuire più alla realizzazione delle finalità dei seguenti organismi:

- Casa di riposo per musicisti "Fondazione Giuseppe Verdi"
- Fondazione Eugenio Bravi
- Convitto Nazionale Longone
- Fondazione Collegio della Guastalla
- Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi onlus
- Scuola di Specializzazione in Tecnica Peritale
- Scuola Materna Pierfrancesco e Catina Cornelio di Cinisello Balsamo
- Istituto Industriale Edile Carlo Bazzi
- Fondazione Aurelio Beltrami
- Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimundo
- Fondazione Scuola professionale femminile Laura Solera Mantegazza
- Fondazione Ferrario.

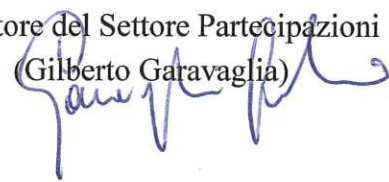
La presente deliberazione, comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Data 02/12/2015

Il Direttore del Settore Partecipazioni
(Gilberto Garavaglia)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Partecipazioni, Gilberto Garavaglia

Dato atto che:

a seguito del subentro della Città metropolitana di Milano all'omonima provincia sono mutate le competenze conferite all'ente di nuova costituzione;
si è reputato opportuno, provvedere ad un'analisi del permanere delle condizioni necessarie a mantenere la partecipazione in organismi di diritto privato da parte della Città metropolitana.

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- la Legge Regione Lombardia n. 32/2015 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 19/2015";
- il Decreto Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

I di autorizzare il recesso della Città metropolitana, secondo le modalità individuate in ciascun statuto, dai seguenti organismi:

- Associazione mondiale della strada AIPCR

- Fondazione Collegio delle Università Milanesi
- Fondazione R.C.M. - rete Civica di Milano
- Associazione Fiorella Ghilardotti
- Centro per la Pace in Medio Oriente
- Fondazione I Pomeriggi Musicali
- Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa
- Fondazione Giorgio Gaber
- Società Italiana Studi Elettorali - SISE
- Fondazione Comunitaria Nord Milano
- Fondazione Comunitaria Ticino Olona
- Associazione per la Cooperazione Transregionale Locale ed Europea (TECLA)
- Scuola superiore d'Arte applicata all'industria del Castello Sforzesco

2 di prendere atto che per i seguenti organismi si sono già realizzate le condizioni per il recesso:

- UPI - Unione Province d'Italia
- UPL - Unione regionale delle Province Lombarde
- Fondazione Artistica Museo Poldi Pezzoli
- Fondazione Centro per lo Sviluppo dei Rapporti Italia – Russia
- Fondazione INSIEME PER I GIOVANI;

3 di non contribuire più alla realizzazione delle finalità dei seguenti organismi:

- Casa di riposo per musicisti “Fondazione Giuseppe Verdi”
- Fondazione Eugenio Bravi
- Convitto Nazionale Longone
- Fondazione Collegio della Guastalla
- Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi onlus
- Scuola di Specializzazione in Tecnica Peritale
- Scuola Materna Pierfrancesco e Catina Cornelio di Cinisello Balsamo
- Istituto Industriale Edile Carlo Bazzi
- Fondazione Aurelio Beltrami
- Fondazione Abbazia Sancte Marie de Morimundo
- Fondazione Scuola professionale femminile Laura Solera Mantegazza
- Fondazione Ferrario

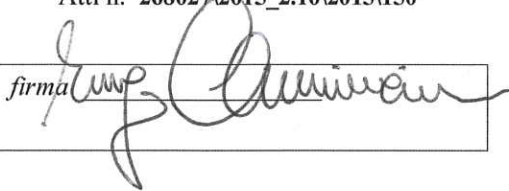
4 di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

5 di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è acquisito il parere di regolarità contabile;

6 di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL RELATORE: nome **Giuliano Pisapia** data 03/12/2015 firma 

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

nome **Gilberto Garavaglia**

nome

data 02/12/2015

firma



data

firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome

data

firma


VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 bis del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome **Simonetta Fedeli**

data 02/12/2015

firma



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

**P-IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome **Vittorio Boccaletti**

data 2/12/2015

firma



Il Vice Sindaco Metropolitano dà inizio alla votazione con sistema elettronico della proposta di deliberazione .

Assenti al momento della votazione i Consiglieri Fusco, Lepore, Osnato, Palestra, Pisapia, Vagliati

E così risultano presenti il Vice Sindaco Metropolitano Comincini e n. 18 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, il Vice Sindaco Metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione con sedici voti a favore e tre astenuti (Consiglieri Biscardini Cappato e Guidi).

Il Vice Sindaco Metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Il Vice Sindaco Metropolitano, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri Alparone, Fusco, Lepore, Osnato, Palestra, Pisapia, Russomanno, Vagliati e Villa.

E così risultano presenti il Vice Sindaco Metropolitano Comincini e n. 15 Consiglieri.

La proposta risulta approvata con quindici voti a favore e un astenuto (Consigliere Villa).

Letto, approvato e sottoscritto
X
IL SINDACO
Luigi Cominiani
IL SEGRETARIO GENERALE
[Firma]

PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.
Milano li 17-12-2015
IL SEGRETARIO GENERALE
[Firma]

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.
Milano li _____ Firma _____